



Scheda di ricerca dottorale

Nome e cognome	Mattia Galli
Scuola dottorale	Scuola di Dottorato in Scienze Linguistiche e Letterarie
Ciclo di dottorato	XXXVIII
Titolo del progetto di ricerca	<i>Dystopia Inc.</i> Matrici letterarie e culturali nelle narrazioni seriali distopiche contemporanee
Tutor	Prof. Massimo Scaglioni
Presentazione sintetica del progetto: argomento, domande e obiettivi, metodologia, fasi & tempistica (max 400 parole)	<p>Intrinsecamente legata alla nozione di modernità, intorno al concetto di “distopia” si sono affastellate numerose definizioni, sintomo di un intenso dibattito interdisciplinare che ha coinvolto scienze letterarie (Muzzioli, 2020), culturali (Jameson, 2007), politiche (Palano, 2022), storiche (Claeys, 2017) fino alle scienze della comunicazione e, ultimamente, i <i>media and television studies</i>, dove lo studio della distopia ha riguadagnato vigore e centralità.</p> <p>All’interno della produzione culturale contemporanea, il genere distopico ha trovato nuove rappresentazioni nella forma della serialità televisiva, portando all’attenzione di <i>audience</i> sempre più vaste e geograficamente disperse narrativizzazioni di ansie e paure che popolano i discorsi del tempo presente. Muovendosi tra i <i>frame</i> teorici dell’intermedialità (Grajewski, 2011; Straumann, 2015) e della “poetica storica” (Bordwell, 2007; Mittell, 2014), la ricerca intende analizzare la serialità distopica di produzione statunitense dell’ultimo ventennio (2002-2022) a partire dalle matrici letterarie e culturali di riferimento per ricostruire così l’evoluzione dell’immaginario distopico contemporaneo (Wunenburger, 2020). Quello che viene comunemente indicato come “adattamento” viene riconfigurato come un processo negoziale che vede coinvolti numerosi attori, come case di produzione e distribuzione audiovisiva, <i>broadcaster</i> e servizi video <i>on demand</i>, per trasporre gli scenari distopici creati dalla letteratura in una forma mediale e narrativa differente come quella della serialità televisiva. Il focus sul contesto nordamericano, inoltre, permette di portare alla luce il legame storico e privilegiato che la produzione culturale statunitense intrattiene con la distopia e concetti ad essa affini e vicini, come quelli di utopia e post-apocalisse (Verheul, 2004).</p> <p>La ricerca segue un paradigma metodologico quali-quantitativo sempre più frequente nei moderni <i>television studies</i> (Barra e Scaglioni, 2021). La mappatura diacronica di titoli distopici prodotti o commissionati da <i>broadcaster</i> e operatori OTT statunitensi e la parallela costruzione di dataset con informazioni codificate in <i>items</i> possono restituire valutazioni quantitative a supporto di strumenti qualitativi come l’analisi testuale di una selezione di <i>case studies</i>.</p> <p>Il fenomeno distopico nel panorama seriale statunitense viene indagato da un’ottica sistemica, intesa a portare alla luce i profondi legami che uniscono matrici letterarie, contesti produttivo-distributivi e testi televisivi nella formazione degli immaginari contemporanei. L’analisi di testi, coadiuvata da un rimando anche alla galassia di paratesti televisivi (come <i>trailer</i>, materiale promozionale, ecc.) che intorno ad essi orbita, permette inoltre di verificare</p>



	<p>concretamente come gli orizzonti distopici codificati dalle opere letterarie siano sottoposti a processi di ri-allineamento al tempo presente per fare sì che la distopia non perda la sua efficacia comunicativa.</p>
<p>Collaborazioni, partecipazione a Convegni, networking di ambito accademico</p>	<p>Collaborazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Media Analyst Ce.R.T.A. (Centro di Ricerca sulla Televisione e gli Audiovisivi); • Visiting PhD presso Carleton University, Ottawa (School of Communication and Journalism), settembre 2024-dicembre 2024 <p>Partecipazione a convegni</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Screen Cultures Reloaded</i>, Urbino, Università degli Studi Carlo Bo, 10-11 luglio 2024 (titolo del <i>paper</i> presentato: “<i>L’altro mercato. Prospettive per lo studio dei servizi video streaming nella network media economy italiana</i>”). • <i>Global Media and Internet Concentration Project – 2024 Sydney Symposium</i>, Sydney, University of Sydney, 27-28 giugno 2024. • Co-chair (con Dwayne Winseck e Ana Bizberge) del Blue Sky Big Ideas Workshop “<i>Media Concentration in the Age of International Streaming Services and Platforms</i>” nel corso della <i>International Communication Association Conference 2024</i>, Gold Coast, 20-24 giugno 2024. • <i>Animation Day</i>, Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 9 maggio 2024 (titolo del <i>paper</i> presentato: “<i>Monitoring Kids TV in the Italian television scenario: an overview of the industry</i>”). • <i>Media Industries Conference 2024</i>, Londra, King’s College, 16-19 aprile 2024 (titolo del <i>paper</i> presentato: “<i>The shape of a PSM company to come. Rai’s digital strategy between national policies and industrial objectives</i>” – con Massimo Scaglioni). • Chair del panel “<i>Autorialità mediate: pratiche di dialogo sotterraneo tra autori</i>” nel corso della Giornata di Studi Internazionale <i>Auctor in fabula. Autofiction e tracce d’autore in letteratura, teatro e media audiovisivi</i>, Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 25 marzo 2024. • <i>VI Workshop dei dottorandi e delle dottorande di ricerca in cinema, fotografia, televisione e media audiovisivi organizzato dalla Consulta Universitaria del Cinema</i>, Parma, Università degli Studi di Parma, 13 novembre 2023. • <i>Screen Cultures Reloaded. I media studies in Italia</i>, Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 11 settembre 2023 (presentazione progetto di ricerca dottorale <i>Dystopia Inc. Matrici letterarie e culturali nelle narrazioni seriali distopiche contemporanee</i>). • <i>Media Mutations 14 – Investigating Medical Drama TV Series: approaches and perspectives</i>, Bologna, DAMSLab, 17-18 maggio 2023 (titolo del <i>paper</i> presentato: “<i>A Lost Generation. The depiction of youth and its illnesses in the Italian medical drama and beyond: a case study of four contemporary series from broadcast TV and OTT platforms</i>” – con Nicola Crippa). • <i>Digital Communications and Media Markets: Power, Policy and Global Perspectives. First Global Media and Internet Concentration Project (GMICP) Conference</i>, Ottawa, Carleton University, 18-19



	<p>agosto 2022 (titolo del <i>paper</i> presentato: “<i>Local market, global players. The internationalization of Italian TV broadcasting and of its supply chain: the case history of Sky Italia</i>”).</p> <p>Organizzazione convegni</p> <ul style="list-style-type: none">• Membro del comitato organizzatore della Giornata di Studi Internazionale <i>Auctor in Fabula. Autofiction e tracce d'autore in letteratura, teatro e media audiovisivi</i>, Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 25 marzo 2024.• Membro del Local Organizing Committee per la conferenza internazionale <i>Dystopian Worlds beyond Storytelling. Representations of Dehumanized Societies in Literature, Media and Political Discourses: Multidisciplinary Perspectives</i>, Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 15-16 settembre 2022. <p>Gruppi di ricerca nazionali e internazionali</p> <ul style="list-style-type: none">• Membro dell'unità di ricerca italiana di “<i>Public-Service Media in the Age of Platforms (PSM-AP)</i>”, progetto coordinato da Leeds University (P.I. Prof.ssa Catherine Johnson) e finanziato da CHANSE (Collaboration of Humanities and Social Sciences in Europe) (marzo 2023-novembre 2023);• Membro del gruppo di ricerca “Distopie Mediali” all'interno del progetto di ricerca di interesse di Ateneo (linea D3.2 – P.I. Prof. Damiano Palano) “<i>Lo scontro delle narrazioni. La rappresentazione del futuro nella cultura popolare e nei media tradizionali e il suo utilizzo politico</i>” – settembre 2021 – in corso• Membro dell'unità di ricerca italiana di “<i>Global Media and Internet Concentration Project (GMICP)</i>”, progetto di ricerca coordinato da Carleton University Ottawa (P.I. Prof. Dwayne Winseck) e finanziato da SSHRC (Social Sciences and Humanities Research Council) (Settembre 2021 – in corso). <p>Associazioni scientifiche</p> <ul style="list-style-type: none">• Consulta Universitaria del Cinema (CUC)• International Communication Association (ICA)• European Communication Research and Education Association (ECREA)
Prodotti della ricerca e altri strumenti di disseminazione accademica (siti, blog, etc.)	<p>Pubblicazioni</p> <ol style="list-style-type: none">1. Galli, M., <i>Il capitolo mancante. Appunti per una storia economica della Rai</i>, “Imago”, 2024, n.29 (in corso di pubblicazione).2. Ceccatelli, G.; Galli, M., “Il valore dell’ascolto misurato: la <i>currency</i> Auditel e il mercato pubblicitario tra anni Ottanta e Novanta”, in (a cura di) Scaglioni, M., <i>L'Italia secondo Auditel. Quarant'anni di ricerca sul pubblico della TV e dei media</i>, Il Mulino, Bologna 2024.3. Galli, M.; Scaglioni, M.; Sfardini, A.; Carelli, P., “Communications, media and internet concentration in Italy, 2019-2021”, <i>Global Media and Internet Concentration Project</i>, 2024.4. Crippa, N.; Galli, M., “A Lost Generation. Youth and Its Illnesses in Italian Medical Drama”, in (a cura di) Antonioni, S.; Rocchi, M., <i>Investigating Medical Drama TV Series. Approaches and Perspectives</i>, Media Mutations Publishing, Bologna 2023.



	<p>5. Galli, M., “I nuovi lavori. <i>Social Marketing Manager</i> per le piattaforme over-the-top”, in (a cura di) ALMED, <i>Libro Bianco delle Professioni della Comunicazione 2023</i>, Franco Angeli, Milano 2023.</p> <p>6. Carelli, P.; Galli, M.; Scaglioni, M.; Sfardini, A., “Per un atlante delle distopie mediali: coordinate, traiettorie, occorrenze”, in (a cura di) Palano, D., <i>Il futuro capovolto. Per una mappa degli immaginari distopici del XXI secolo</i>, EDUCatt, Milano 2022.</p> <p>Sito web Atlante delle Distopie Mediali (https://www.unicatt.it/uc/atlantedistopiemediali)</p>
Attività di terza missione e disseminazione extra accademica	Docente del modulo “Content design e transmedialità” del corso “Tecniche di produzione multimediale – Social media per l’industria audiovisiva 4.0” presso Progetto IFTS finanziato da Regione Lombardia (D.d.uo. n. 16857 del 30/10/2023).